



Prov. di MILANO

COMUNE di MILANO

A S.E. il MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

ROMA

1233

ATTI DEL COMUNE DI MILANO

Come rilevasi dalla documentazione qui allegata, questo Comune, per essere in grado, senza eccessivo suo onere, di dar compimento ad una importante opera intesa a migliorare le condizioni della viabilità, dell'igiene e della sicurezza pubblica del vecchio ed insalubre quartiere di via Arena, ha assoluta necessità di ottenere la proroga, prevista dall' articolo 13 della legge d'esproprio, 25 giugno 1865 N. 2359, al termine di esecuzione del piano regolatore approvato per detta località.

Il piano regolatore generale approvato colla legge 12 luglio 1912, comprende anche i vari piani speciali, precedentemente approvati per la zona interna con Reali Decreti, per le parti non ancora eseguite e per le quali l'art. 3 di detta legge ha mantenuto i termini fissati dai rispettivi decreti originari.

Fra questi trovasi appunto il piano di via Arena stato originariamente approvato con R. D. 19 gennajo 1905 col termine di 10 anni, ma poi ampliato con successivo R. D. 28 ottobre 1909, che però mantenne, malgrado la comprensione di maggiori opere, lo stesso termine precedentemente fissato e scadente il giorno 19 gennajo corr.

Di questo venne eseguita fino ad ora la parte più importante; occorre quindi avere il mezzo di poterla completare l'intrapresa opera di risanamento con la demolizione di altri vecchi e luridi caseggiati formanti appunto oggetto della maggior estensione dello sventramento riconosciuto di pubblico interesse col secondo decreto succitato.

Il non aver completato il piano nel termine assegnato, dipende dalla eccessiva ristrettezza del termine stesso, appena concepibile per il piano precedente.

E' per questi motivi che il Comune conscio della importanza ed entità delle espropriazioni da farsi, aveva fin da allora chiesto il termine di 25 anni.

Per trattarsi quindi di rimediare ora alla soverchia ristrettezza dei termini accordati in precedenza, e colla scorta degli allegati documenti, nutre fiducia il sottoscritto che l'E.V. vorrà compiacersi di promuovere, a sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge d'Esproprio succitata, la proroga di dieci anni al termine di scadenza del piano regolatore speciale del quartiere di via Arena ed adiacenze, approvato con R. Decreto 28 ottobre 1909, e compreso nel piano generale della Città di Milano, approvato con legge 12 luglio 1912 N. 866.

SI ALLEGANO:

1) Copia ,per estratto, della deliberazione Consiglia-
re, con l'unita relazione della Giunta Municipale .

2) Relazione tecnica *28 novembre 1914 (con un esemplare in carta libera)* .

3) Copia del piano particolareggiato del quartiere del
la via Arena ed adiacenze. *(con un esemplare in carta libera)* .

Milano, li 11 gennajo 1915



IL SINDACO

Mancini

pro

PROROGA DEL TERMINE

per l'esecuzione del piano regolatore per il quartiere di Via Arena ed adiacenze e per il prolungamento di Via Gaudenzio Ferrari approvato con Decreto Reale 28 Ottobre 1909.

R E L A Z I O N E

Il piano regolatore suindicato, venne insieme a tutti gli altri piani speciali edilizi, compreso nel piano generale regolatore edilizio e di ampliamento della Città di Milano approvato colla legge 12 Luglio 1912 N°866, la quale mantiene i termini fissati dai rispettivi Decreti Reali per i piani già esecutivi.

Tale piano venne progettato in sostituzione del precedente piano approvato con Decreto Reale 19 Gennaio 1905 nel quale venne assegnato per il compimento delle espropriazioni e dei lavori il termine di anni 10, cioè fino al 19 Gennaio 1915, termine che venne poi mantenuto nel Decreto Reale 28 Ottobre 1909 di approvazione del piano vigente.

Di questo piano venne eseguita fino ad ora la parte più importante, cioè quella che si riferisce alla zona dove più di tutto urgeva provvedere al risanamento, e che comprende gli stabili che si stendevano fra la Via Conca e la Poliambulanza medica di Via Arena.

Le vecchie luride case esistenti in questa zona vennero tutte demolite e venne già sistemato il prolungamento della Via Gaudenzio Ferrari fino alla Via Arena, cosicchè la Poliambulanza medica venne messa in grado di completare il proprio edificio prospiciente tale strada.

Ma a completare il piano occorre ancora l'espropriazione e la demolizione di altri stabili, quelli che risultano tinteggiati nel tipo allegato che è la riproduzione del piano regolatore di cui si tratta, nel quale però si ommisero a maggior schiarimento le tinte per la parte già eseguita.

Il fatto di non aver potuto completare il piano nel termine fissato è spiegato dalla ristrettezza di tale termine e della maggiore entità delle opere del piano vigente in confronto di quelle del piano precedente, della quale non si credette di tenere alcun conto nell'assegnazione del termine di esecuzione.

Giova inoltre considerare che la parte del piano già eseguita è quella corrispondente al precedente piano approvato con Decreto Reale 19 Gennaio 1905, mentre quella non ancora eseguita corrisponde alla maggior estensione che si è voluto dare all'opera pubblica quando si è presentato il piano che venne approvato con Decreto Reale 28 Ottobre 1909, cosicchè gli sta

bili che ancora rimangono ad espropriare vennero asse-
gettati al vincolo del piano regolatore soltanto da
5 anni.

Per tali ragioni e perchè è giusto che l'Ammini-
strazione Comunale sia messa in grado, senza soverchio
suo onere, di dar compimento ad una opera di risanamen-
to riconosciuta necessaria dallo stesso Decreto Reale
di approvazione, è necessario venga accordata una pro-
roga alla scadenza del termine per il compimento del-
le espropriazioni e dei lavori contemplati dal piano
regolatore per il quartiere di Via Arena ed adiacenze
approvato con Decreto Reale 28 Ottobre 1909, proroga
che si propone venga chiesta di almeno 10 anni dal 15
Gennaio 1915.

(Esemplare in carta libera per uso Amministrativo)

MILANO - dall'Ufficio Tecnico Municipale

addi 28 novembre 1914

L'INGEGNERE CAPO MUNICIP.

Ing. Giovanni Majer

visto IL SINDACO

[Signature]